



Firenze, 18 novembre 2009

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Scritta n. 1033
Prot. n. 15835/2.17.1 del 19.11.2009

Al Presidente del Consiglio
Regionale della Toscana
Sede

Oggetto: Individuazione soggetto obbligato alla bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale ex sito minerario di Ritorto Fontalcinaldo (Comune di Massa Marittima). *Interrogazione a risposta scritta.*

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Considerato che

- in data 28 Febbraio 2005 fu sottoscritto un accordo di programma ex articolo 114, comma 20 della Legge 388/2000 tra Ministero dell'Ambiente, Regione Toscana, le Province di Grosseto e Siena, i Comuni di Massa Marittima, Scarlino, Follonica e Chiusdino, l'Arpat, la Comunità Montana "Val di Merse" e la Comunità Montana "Colline Metallifere" che prevede, tra le altre cose, l'assegnazione a codesta Comunità Montana di un contributo di risorse finanziarie pubbliche pari a 965.000,00 Euro per la progettazione e la realizzazione dei lavori di bonifica ambientale dell'area "Ritorto Fontalcinaldo";
- gli scriventi consiglieri, con propria interrogazione a risposta orale n.96 prot.n.11202/2.17.2 del 13 Settembre 2005, interrogavano il Presidente della Giunta Regionale per conoscere se rispondessero al vero le informazioni secondo le quali presso gli archivi del Dipartimento delle Politiche Territoriali ed Ambientali – Area Energia e Miniere della Regione Toscana (ex Distretto Minerario di Grosseto) fossero presenti documenti che avrebbero potuto consentire di individuare il soggetto obbligato alla bonifica della predetta area mineraria, per evitare di



mettere a carico della collettività i gravosi oneri per la bonifica, messa in sicurezza e ripristino ambientale dell'area;

- tali documenti sembrerebbero evidenziare che la società S.T.I.M.A., gestrice della dismessa attività estrattiva, fosse partecipata azionariamente dalla Montecatini Edison, i cui patrimoni passarono in fasi successive tutti all'ENI, che sarebbe pertanto il soggetto obbligato alla bonifica;
- l'allora assessore alle politiche ambientali Marino Artusa, rispondendo alla suindicata interrogazione nel corso della seduta del consiglio regionale in data 21 Giugno 2006, riferiva che sarebbe stata cura del proprio assessorato, avvalendosi anche dell'ufficio regionale del demanio e dell'avvocatura, effettuare i dovuti approfondimenti al fine di perseguire le pregresse responsabilità, attivando se del caso le azioni legali per il recupero delle spese;
- risulta ai sottoscritti consiglieri che esisterebbe agli atti un parere, reso da un legale dell'Avvocatura Regionale, secondo il quale non sarebbe possibile rintracciare il soggetto obbligato

**interrogano
il Presidente della Giunta Regionale
per conoscere**

1. se tale notizia corrisponda al vero;
2. in caso di risposta negativa, quali iniziative siano ad oggi state poste in essere dagli organi politico amministrativi della Regione Toscana per individuare il soggetto obbligato alla bonifica ambientale dell'area di Ritorto Fontalcinaldo.

Marco Carraresi

Luca Paolo Titoni

Giuseppe Del Carlo